

# SVIZZERA – Canton Ticino

## Val Verzasca – MONTE EUS 1728 m

### *-Tempo per respirare -*

**Aperta dal basso da:** Fabrizio Fratagnoli, Tea Petazzi, Lorenzo Petazzi (ottobre 2014 – novembre 2016)

**1^ libera:** Matteo Della Bordella, Fabrizio Fratagnoli (marzo 2023)

**Difficoltà massima:** 8a (7a obbligatorio)

**Esposizione:** sud

**Dislivello:** 360 m

**Sviluppo:** 420 m (15 L)

**Attrezzatura:** 72 fix da 10 mm + 2 fix, con anello e maglia rapida, alle soste.

**Materiale occorrente:** n°2 corde da 60 m + n°12 rinvii (alcuni lunghi) + alcune fettucce con moschettone per allungare le protezioni mobili + n°1 serie di friends dal n°0,2 al n°1 (C4 BD) + n°1 serie di friends dal n°0,2 al n°4 (C4 BD).

**Note:** “*Tempo per respirare*” è una via abbastanza impegnativa che sale la parete sud del Monte Eus; le difficoltà dei tiri, anche se non sono molto elevate, sono piuttosto continue; l'arrampicata è sempre bella e divertente ma faticosa ed in molti tiri anche abbastanza esigente dal punto di vista tecnico; le protezioni fisse presenti, vanno integrate su tutta la via; l'esposizione su alcuni tiri è notevole; la roccia di “*Tempo per respirare*” è sempre superlativa come su tutte le altre vie che solcano la parete sud del Pizzo d'Eus.

I periodi consigliati sono la primavera e l'autunno; in assenza di neve è possibile arrampicare anche nelle giornate di sole invernali; l'estate, salvo rare eccezioni, è troppo caldo. La via asciuga abbastanza velocemente; anche dopo un periodo prolungato di pioggia, grazie all'esposizione favorevole, solitamente impiega non più di un paio di giornate per asciugare.

**N.B. :** giunti a S9, bisogna attraversare verso destra, camminando sulla grande cengia mediana per circa 60 metri incrociando “*Magic rampit*” e “*Vai con gli Amici*” e così raggiungere S10.

**Discesa:** n°8 doppie lungo la via (saltare S13, S11, S10, S7, S5, S3, S1), nella calata da S14 pendolare e passare alcuni spit per tenersi in linea con la S12, giunti alla cengia mediana attraversare camminando fino alla S9. Dal termine della via è anche possibile raggiungere la cima del Pizzo d'Eus (circa 100 m di dislivello) oppure attraversare verso destra per prati ripidi e raggiungere così il comodo sentiero che scende verso la base della parete.

**Accesso:** raggiungere il paese di Gordola (CH) dove si imbecca la strada per la Val Verzasca; proseguire lungo la valle fino all'abitato di Lavertezzo; subito dopo la chiesa del paese sulla destra, si trova un parcheggio a pagamento, superato il quale si imbecca una stretta strada asfaltata sulla destra; al primo bivio seguire l'indicazione verso sinistra per Sambugaro, al bivio successivo seguire l'indicazione a destra per Cognora; seguire la strada fino al suo termine e ivi parcheggiare l'auto.

Da qui continuare nella stessa direzione della strada lungo un sentiero in piano; dopo circa 50 metri seguire il sentiero che scende verso il torrente; se non c'è troppa acqua il torrente può essere facilmente attraversato passando su grossi massi, in caso contrario o si tolgono scarpe e pantaloni e si guarda il torrente, oppure si può utilizzare il cavo d'acciaio teso tra le 2 sponde pochi metri più a monte del guado naturale (utile una piccola carrucola per effettuare la traversata). Attraversato il torrente risalire il sentiero lungo la riva opposta fino ad incrociare un sentiero, seguirlo verso destra fino ad incrociare una mulattiera, girare a sinistra e seguirla brevemente fino ad incrociare un sentiero che sale verso sinistra (20 minuti dall'auto); seguirlo per circa 55 minuti fino a raggiungere una scalinata intagliata nella roccia (catene fisse); appena dopo le catene, imboccare una traccia di sentiero che sale verso sinistra verso l'evidente parete sud del Monte Eus, seguirla fino a raggiungere la stessa (corde fisse), indi attraversare brevemente verso destra fino a raggiungere le placche basali della parete dove partono “*Tempo per respirare*” verso sinistra e “*Magic rampit*” verso destra (15 minuti dalla scalinata, 1 ora e 30 minuti dall'auto).

**Si ringrazia sentitamente l'associazione “Picalciot” per la parziale fornitura del materiale utilizzato per attrezzare la via.**

# "TEMPO PER RESPIRARE..."

